

# La valle del jeans continua a perdere pezzi chiude la Ganzo di Urbania, tutti in mobilità

## OCCUPAZIONE

La valle del jeans continua a perdere pezzi. Con ricadute sociali dall'impatto devastante. La Ganzo srl, azienda di Urbania, ha appena avviato una procedura di mobilità per cessazione dell'attività, per tutti i 62 lavoratori. E oggi, a partire dalle 14 è previsto un incontro, all'assessorato regionale al lavoro, tra i sindacati di categoria Filctem Cgil - Femca Cisl, le rispettive Rsu, i rappresentanti della Ganzo srl e l'assessore Loretta Bravi per «cercare di trovare soluzioni alternative ed impegni da far prendere alla ditta, onde evitare un impatto sociale non indifferente sul territorio di Urbania ed in parte su quello di Fermignano - dicono Cgil e Cisl - la situazione ci preoccupa tantissimo perché la forte crisi che da anni registra il settore tessile non si arresta per una "spietata" deloca-

lizzazione verso i cosiddetti paesi a basso costo. L'azienda ha già ramificazioni nei paesi dell'est dove il costo del lavoro e della produzione è più basso. Purtroppo l'impressione è che i margini di trattativa siano ridotti, ma dobbiamo tentare tutte le carte». Senza lavoro resterebbero i 62 dipendenti ma non solo. «L'azienda è collegata a lavanderie, fornitori, laboratori che a loro volta perderebbero delle commesse importanti. Dunque un intero sistema che andrebbe a crollare creando disagi sociali non

**SONO SESSANTADUE  
I LAVORATORI  
INTERESSATI  
OGGI IN REGIONE  
INCONTRO  
CON I SINDACATI**

indifferenti. Bisogna pensare allora alla riqualificazione di queste persone, manodopera altamente specializzata, cercando alternative e nuovi impieghi». L'impatto per le famiglie sarà fortissimo perché i sindacati spiegano che «molti di loro sono in affitto o hanno un mutuo. Prenderanno l'indennità di disoccupazione, ma economicamente sarà un momento molto difficile, soprattutto all'interno di una crisi e di una valle del jeans martoriata». Le possibilità di ricollocamento non sono semplici. Il settore vede nei primi nove mesi dell'anno un dato ancora alto di ricorso alla cassa integrazione con 572 mila ore di cig e un +30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le esportazioni registrano un calo dell'1,8% con uno stock di imprese di 662 nel territorio provinciale.

**Lu.Ben.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA